



pubblicata sul sito istituzionale del
Comune, al seguente link:
[http://www.comunedicanicattinibag
ni.it/web/News/attivita-del-
consiglio-e-delle-commissioni.html](http://www.comunedicanicattinibagni.it/web/News/attivita-del-consiglio-e-delle-commissioni.html)

COMUNE DI CANICATTINI BAGNI

Provincia di Siracusa

Copia

Deliberazione di Consiglio Comunale

(Numero 14 del 06-07-2016)

• **Oggetto:**

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NELLE PROCEDURE PER AFFIDAMENTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI INFERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno duemilasedici, il giorno sei del mese di luglio, alle ore 22:30 e seguenti, nella casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta di Seconda convocazione disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n. 9, in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

AMENTA GAETANO	P	TRAPANI SEBASTIANO	A
TRINGALI EMANUELE	A	GAZZARA SEBASTIANO	P
MIANO SALVATORE	P	AMENTA EMANUELE	P
ZOCCO ANTONINO	P	ZOCCO MICHELE	A
CULTRERA FABRIZIO	A	CATALDI CORRADO	P
CASCONE SEBASTIANO	P	FICARA ASIA	P
CASSARINO FABRIZIO	P	BOMBACI SANTO	P
BARBAGALLO LORETTA	A		

Presenti N. 10 e Assenti N. 5

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9 6/3/1986, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il dott. **ZOCCO ANTONINO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consiglio Comunale.

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune dott. **Grande Sebastiano**.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma, dell'ordinamento regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

MIANO SALVATORE
CATALDI CORRADO
FICARA ASIA

La seduta è **Pubblica**.

VISTO il D. Lgs n.50 del 18/04/2016, denominato “Codice dei contratti pubblici”, pubblicato sulla G.U.R.I. del 19/04/2016 n. 91 s.o. n.10/L, immediatamente esecutivo e applicabile nella Regione Siciliana come confermato ai sensi dell’art.24 della L.R. n. 8 del 24/05/2016;

VISTO l’art.36 del D. Lgs n.50/2016, relativo agli affidamenti di beni, servizi e lavori nelle procedure sotto soglia e in particolare per gli affidamenti diretti e con procedura negoziata;

VISTA, altresì, la Circolare del 04/05/2016, n. 86313/DRT, dell’Assessorato Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento regionale tecnico, recante disposizioni applicative;

DATO ATTO di dover regolamentare l’applicazione del principio di rotazione nelle procedure per affidamenti di beni, servizi e lavori inferiori alla soglia comunitaria;

VISTO il Regolamento, all’uopo predisposto dal Geom. Capo dell’Ufficio Tecnico Comunale, per l’applicazione del principio di rotazione nelle procedure per affidamenti di beni, servizi e lavori inferiori alla soglia comunitaria, relativo alla disciplina dell’art.36 del D. Lgs n.50 del 18 aprile 2016 (allegato “A”);

DATO ATTO che il Regolamento è composto di numero 1 Capitoli e numero 7 articoli;

RITENUTO di dover approvare il regolamento di cui in oggetto per l’applicazione del principio di rotazione nelle procedure di beni, servizi e lavori inferiori alla soglia comunitaria, nelle more delle Linee-guida che ai sensi dell’art.36 c.7, del D.Lgs n50/2016 dovranno emettere l’ANAC;

DATO ATTO di dover dichiarare, ai sensi dell’art.12, c.2, della L.R. n.44/91, la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile, al fine di accelerare l’iter per l’entrata in vigore e l’immediata applicazione del Regolamento;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell’ex art.53, c.1, della L. n.142/1990, come recepito con l’art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n.48/91 e modificato dall’art.12 della L.R. n.30/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione prescinde dal parere finanziario;

VISTO il Decreto Legislativo n.267/2000;

VISTA la L.R. n.48/1991 come modificata e integrata per ultimo dalla L.R. 23 dicembre 2000, n.30;

VISTA la Circolare 13 aprile 2001, n.2, dell’Assessorato Regionale EE.LL., pubblicata sulla GURS del 4/05/2001, parte I, n.20, sull’assetto delle competenze;

VISTO l’O.EE.LL. e il relativo regolamento d’esecuzione;

ATTESA la propria competenza;

PROPONE

1. **DI ADOTTARE** il Regolamento, all’uopo predisposto dal Geom. Capo dell’Ufficio Tecnico Comunale, per l’applicazione del principio di rotazione nelle procedure per affidamenti di beni, servizi e lavori inferiori alla soglia relativa alla disciplina dell’art.36 del D. Lgs n.50 del 18 aprile 2016 (allegato “A”);
2. **DI DARE ATTO** che il presente regolamento è adottato nelle more delle Linee-guida che ai sensi dell’art.36 c.7, del D.Lgs n50/2016 dovrà emettere l’ANAC;
3. **DI PUBBLICARE**, dopo l’esecutività della presente deliberazione, il Regolamento in oggetto nel profilo della Stazione Appaltante e nella Sezione Amministrazione Trasparente;
4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione e il Regolamento a tutti i Responsabili di Settore dell’Ente

per gli adempimenti consequenziali;

5. **DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art.12, c.2, della L.R. n.44/1991, la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile al fine di accelerare l'iter per l'entrata in vigore e l'immediata applicazione del Regolamento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione del III Settore – Tecnico di quest'Ente e richiamatane le motivazioni che vengono integralmente e a ogni effetto recepite;

FATTO proprio il contenuto della proposta medesima;

DATO ATTO dover approvare il regolamento di cui in oggetto per l'applicazione del principio di rotazione nelle procedure di beni, servizi e lavori inferiori alla soglia comunitaria, nelle more delle Linee-guida che ai sensi dell'art.36 c.7, del D.Lgs n.50/2016 dovranno emettere l'ANAC;

DATO ATTO di dover dichiarare, ai sensi dell'art.12, c.2, della L.R. n.44/91, la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile, al fine di accelerare l'iter per l'entrata in vigore e l'immediata applicazione del Regolamento;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell'ex art.53, c.1, della L. n.142/1990, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n.48/91 e modificato dall'art.12 della L.R. n.30/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione prescinde dal parere finanziario;

VISTO il Decreto Legislativo n.267/2000;

VISTA la L.R. n.48/1991 come modificata e integrata per ultimo dalla L.R. 23 dicembre 2000, n.30;

VISTA la Circolare 13 aprile 2001, n.2, dell'Assessorato Regionale EE.LL., pubblicata sulla GURS del 4/05/2001, parte I, n.20, sull'assetto delle competenze;

VISTO l'O.EE.LL. e il relativo regolamento d'esecuzione;

VISTO il verbale di seduta deserta della I^a Commissione Consiliare, che si allega sotto la lettera "B";

ATTESA la propria competenza;

Con il seguente esito della votazione palese per alzata di mano:

Presenti e votanti: 10

Assenti: 5 (Barbagallo, Cultrera, Trapani, Tringali, Zocco M.)

Voti favorevoli: 10

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, come a ogni effetto approva, l'allegata proposta, formante parte integrante e sostanziale del presente verbale;
2. **DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art.12, c.2, della L.R. n.44/91, la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile al fine di accelerare l'iter per l'entrata in vigore e l'immediata applicazione del Regolamento (con il medesimo esito della votazione per come sopra riportato).

Esito del parere di regolarità tecnica ex art. 53, comma 1, della legge 142/90, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 e modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000:

Favorevole data: 27-06-2016

IL DIRIGENTE: F.to Geometra Capo Carpinteri Giuseppe

Esito del parere di regolarità contabile ex art. 53, comma 1, della legge 142/90, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 e modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000:

Favorevole data: 29-06-2016

IL DIRIGENTE: F.to Sig.ra Amato Emanuela



COMUNE DI CANICATTINI BAGNI
(PROVINCIA DI SIRACUSA)

REGOLAMENTO

**PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NELLE
PROCEDURE PER AFFIDAMENTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI
INFERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA.**

(art.36 del D. Lgs n.50 del 18 aprile 2016)

Approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 06/07/16, dichiarata
urgente e immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, c.2, della L.R. n.44/1991, il
06/07/2016.

Redatto nella Casa Comunale – Giugno 2016

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE TECNICO
(Geom. Capo Giuseppe Carpinieri)



INDICE - SOMMARIO

	CAPITOLO I	
Art. 1	Oggetto e finalità del regolamento	Pag. 3
Art. 2	Principio di rotazione	Pag. 3
Art. 3	Deroghe al principio di rotazione	Pag. 4
Art. 4	Applicazione del principio di rotazione agli affidamenti diretti	Pag. 4
Art. 5	Applicazione del principio di rotazione per lavori pari o superiori a 150.000 euro	Pag. 4
Art. 6	Rinvio a norme e provvedimenti legislativi	Pag. 5
Art. 7	Disposizioni finali e entrata in vigore del Regolamento	Pag. 5
	Norme di riferimento	Pag. 6

CAPITOLO I

Art.1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità d'applicazione del principio di rotazione nelle procedure per l'affidamento di beni, servizi e lavori inferiori alle soglie comunitarie previste dall'art.36, comma 2, del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs n.50 del 18 aprile 2016.
2. Le disposizioni contenute nel presente regolamento sono finalizzate a garantire la massima possibilità di confronto competitivo agli operatori economici nell'ambito delle procedure negoziate disciplinate dall'art. 36 del Codice e, al contempo, assicurare all'Amministrazione la massima efficacia del confronto con gli stessi operatori economici.
3. Il Regolamento assicura l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese anche di carattere locale (piccoli operatori economici).
4. Il presente regolamento si applica a tutti i Settori, Uffici e Servizi autonomi, del Comune di Canicattini Bagni (Amministrazione).

Art.2

(Principio di rotazione)

1. Nell'individuare gli operatori economici da invitare alle consultazioni per l'affidamento di forniture di beni, servizi o di lavori ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, il Responsabile del procedimento applica il principio di rotazione, secondo le modalità specificate nei commi seguenti.
2. In caso di procedura di consultazione alla quale prendano parte operatori economici individuati in base ad un'indagine di mercato realizzata con le modalità previste dall'art.36, c.7, del Codice, il principio di rotazione si applica al solo soggetto risultato affidatario, stabilendosi per lo stesso l'impossibilità di partecipare ad altra procedura di consultazione per la medesima fornitura di beni e servizi o per i medesimi lavori per un periodo di mesi tre dall'affidamento.
3. Qualora, in particolari settori, il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti sia esiguo da terminare situazioni, con meno di *cinque soggetti* invitabili alle procedure di consultazione, il Responsabile del procedimento può, in deroga a quanto previsto dal precedente comma 2, invitare anche soggetti già risultanti affidatari, sempre che siano trascorsi almeno due mesi dall'affidamento.

Art.3

(Deroghe al principio di rotazione)

1. Il Responsabile del procedimento può derogare all'applicazione del principio di rotazione a fronte di particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio

o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica, anche se in precedenza affidatari di forniture di beni, di servizi o di lavori entro i termini previsti dal precedente art.2.

Art. 4

(Applicazione del principio di rotazione agli affidamenti diretti)

1. E' ammesso l'affidamento diretto ai sensi dell'art.36, c.2, lettera a) del Codice fino alla soglia di 40.000,00 euro, specificando nella Determinazione Dirigenziale a contrarre le motivazioni dell'affidamento.
2. L'Amministrazione, in alternativa, applica il principio di rotazione alle procedure di affidamento diretto per ogni affidamento di cui il valore unitario sia pari o inferiore a 40.000,00 euro.
3. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, l'Amministrazione, al fine di assicurare l'efficienza della gestione delle acquisizioni, può affidare, in deroga al principio di rotazione:
 - a) Più servizi o forniture di modesto importo a uno stesso operatore economico sino a quando la sommatoria dei singoli affidamenti diretti raggiunga il valore di 40.000,00 euro;
 - b) Più lavori di modesto importo a uno stesso operatore sino a quando la sommatoria dei singoli affidamenti diretti raggiunga il valore di 40.000,00 euro.
4. Nella Determinazione a contrarre, relativa agli affidamenti diretti o per lavori in amministrazione diretta, è necessario riportare l'adeguata motivazione per cui si applica la predetta procedura.
5. E' fatto divieto di frazionare l'acquisizione di beni, servizi e lavori aventi carattere d'unitarietà allo scopo d'applicare le disposizioni di cui al presente articolo.

Art. 5

(Applicazione del principio di rotazione per lavori pari o superiore a 150.000 euro)

1. Per i lavori d'importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore 1.000.000 di euro, di cui all'art.36, comma 2, lettera c) del Codice, si applica la procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, dove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base d'indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche degli operatori economici invitati.
2. La presente procedura sarà applicata per risolvere e superare casi di motivata urgenza, problematiche igienicosanitarie, interventi non programmabili in materia di sicurezza, ambientali, lavori di somma urgenza, protezione civile, ecc. -

Art.6

Rinvio a norme e provvedimenti legislativi

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento comunale, si rinvia alle normative statali e regionali in materia di lavori, servizi e forniture in economia.
2. Si applicano in ogni caso le disposizioni di cui al D. Lgs n.50/2016 e le norme tuttora vigenti del D.P.R. n.207/2010 (Regolamento).

Art. 7

(Disposizioni finali e entrata in vigore del Regolamento)

1. Le disposizioni del presente regolamento cessano di avere efficacia al momento dell'acquisizione delle Linee-guida elaborate dall'Anac ai sensi dell'art.36, comma 7, del Codice, se specifiche di criteri applicativi del principio di rotazione.
2. Il presente regolamento entrerà in vigore a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione e dalla data d'immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/1991.

Normativa di riferimento

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.

3. Per l'affidamento dei lavori pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), del presente codice, relativi alle opere di urbanizzazione a scomputo di importo inferiore alla soglia comunitaria, si fa ricorso alla procedura ordinaria con pubblicazione di avviso o bando di gara.

4. Nel caso di opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, si applica l'articolo 16, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

5. Ai fini dell'aggiudicazione, nei casi di cui al comma 2, lettere a) e b), le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti nella lettera di invito o nel bando di gara.

6. Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

7. L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 9.

Titolo: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NELLE PROCEDURE PER AFFIDAMENTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI INFERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA (art.36 del D. Lgs n.50 del 18 aprile 2016).

Regolamento costituito da n.7 articoli.

Pagine numero 8 (otto) compreso la copertina.

Autore:

Geometra Capo Giuseppe Carpinteri < 1963 >

Responsabile del III° Settore - Tecnico

Interno tel: 0931-540235 – fax 0931-540207

e-mail: ufficiotecnico@comune.canicattinibagni.sr.it

pec.: ufficiotecnico.canicattinibagni@pec.it

Comune di Canicattini Bagni (SR)

Via XX Settembre, 42 (Cap. 96010)

Telefono 0931-540111 Fax 0931-540207

Canicattini Bagni, Giugno 2016





COMUNE DI CANICATTINI BAGNI
Provincia di Siracusa



VERBALE N. 02
DELLA 1^a COMMISSIONE CONSILIARE

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di Luglio alle ore 11.00, presso l'Ufficio Tecnico, si è riunita la 1^a Commissione Consiliare, con all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Proposta di deliberazione: Regolamento per il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti urbani e assimilati - Approvazione Regolamento;
3. Proposta di deliberazione: Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nelle procedure per affidamenti di beni, servizi e lavori inferiori alla soglia comunitaria - Approvazione regolamento;
4. Proposta di deliberazione: Servizio di igiene ambientale per mesi 6 a seguito della deliberazione dell'ARO Valle dell'Anapo n.01 del 22/02/2016 e nelle more dell'avvio del servizio comprensoriale - Atto di indirizzo politico;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg. :

- Cassarino Fabrizio - Componente
- Miano Salvatore - Componente

E' assente il sig. :

- Tringali Emanuele - Componente
- Barbagallo Loretta - Componente
- Gazzara Sebastiano - Componente

Sono assenti i Consiglieri Barbagallo Loretta, Tringali Emanuele, Gazzara Sebastiano. È presente alla seduta il Vice Sindaco Sig. Saverino Pietro è assente il Responsabile del III° Settore-Tecnico Geom. Capo Giuseppe Carpinteri.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Geom. Carmelo Santoro.

Alle ore 11,20, nonostante i diversi tentativi di rintracciare gli assenti telefonicamente, la commissione non si è svolta per mancanza del numero legale. La seduta è chiusa alle ore 11.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Sig. Fabrizio Cassarino

IL SEGRETARIO

Geom. Carmelo Santoro



Il presente verbale, previa lettura, è stato firmato ai sensi di legge, come segue

II PRESIDENTE

f.to ZOCCO ANTONINO

Il Consigliere Anziano

f.to Dott. AMENTA GAETANO

II SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Grande Sebastiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio *on line* per giorni quindici decorrenti dal **11-07-2016**, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91.

Numero registro pubblicazione: **1008**

Canicattini Bagni, li 26-07-2016

II SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Grande Sebastiano

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, in quanto:

- Sono decorsi giorni 10 dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio (comma 1)
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva (comma 2)

Canicattini Bagni, li 06-07-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Grande Sebastiano
